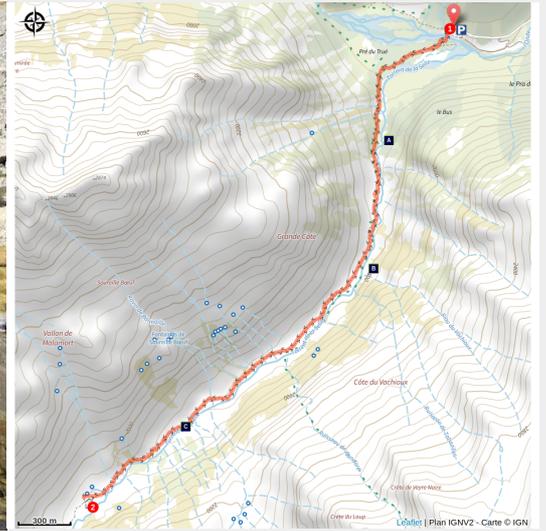


La cabane de Jas Lacroix

Parc national des Ecrins - Vallouise-Pelvoux



Randonneur dans le vallon de la Selle (Thierry Maillet - Parc national des Ecrins)



Una passeggiata facile verso la baita dell'alpeggio Jas-Lacroix, nella frescura della zona del torrente Selle.

"In primavera, prima dell'arrivo delle greggi in valle, può capitare di osservare, la mattina presto, i camosci davanti alla baita dell'alpeggio. Vengono a leccare le pietre sulle quali l'estate precedente il pastore ha messo il sale per le pecore"

Blandine Delenatte, guardaparco in Vallouise

Informazioni utili

Pratica : A piedi

Durata : 2 h 30

Lunghezza : 8.4 km

Dislivello positivo : 348 m

Difficoltà : Facile

Tipo : Andata e ritorno

Temi : Fauna, Flora, Pastoralismo

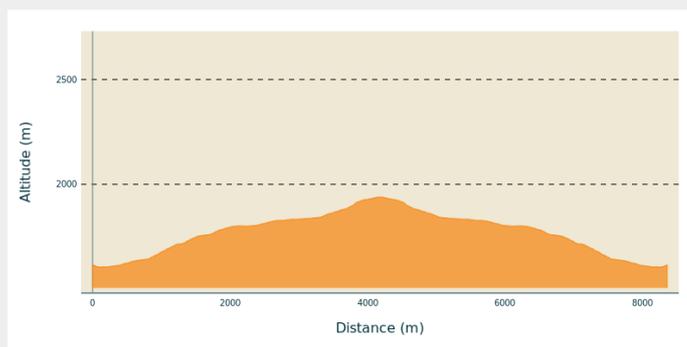
Itinerario

Partenza : Entre les Aygues, Vallouise

Arrivo : Entre les Aygues, Vallouise

Comuni : 1. Vallouise-Pelvoux

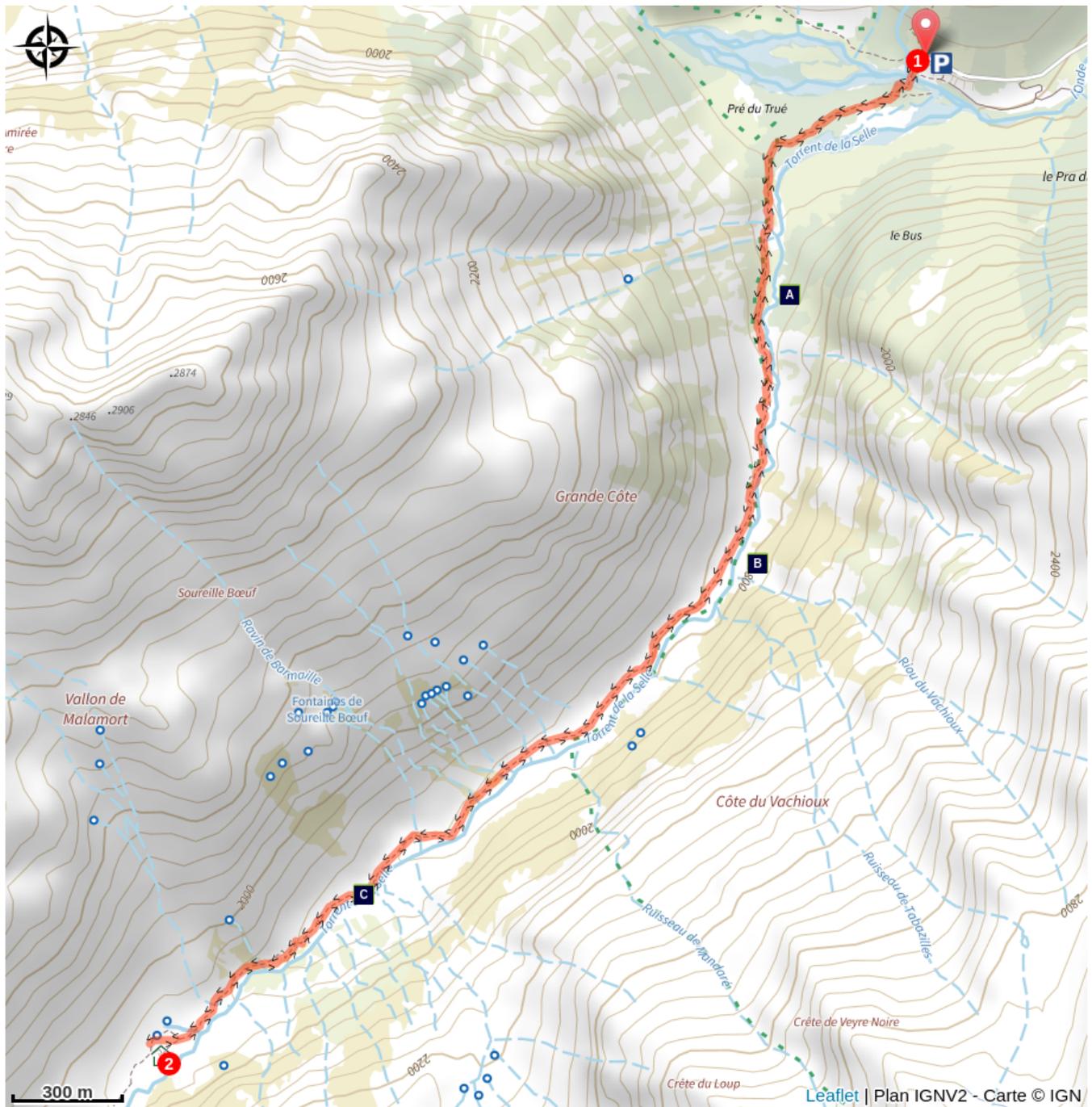
Profilo altimetro



Altitudine minima 1607 m Altitudine massima 1940 m

Imboccare il sentiero a sinistra all'inizio del parcheggio. Al primo bivio seguire il sentiero a sinistra (GR54) in direzione del "Colle dell'Aup Martin" che sulla passerella attraversa il torrente Onde. Seguire gli ometti in pietra nel letto dell'Onde per raggiungere il sentiero che segue il torrente Selle e conduce alla baita, dove c'è anche un riparo per gli escursionisti del GR54 (Tour dell'Oisans e degli Écrins). Per la discesa percorrere lo stesso sentiero dell'andata o continuare verso il Colle dell'Aup Martin, il punto più alto del GR54, a 2761 m.

Sulla tua strada...



-  La betulla bianca (A)
-  L'ontano verde (C)

-  La zygaene transalpina (B)

Tutte le informazioni utili

Cani per la protezione del gregge

En alpage, les chiens de protection sont là pour protéger les troupeaux des prédateurs (loups, etc.).

Lorsque je randonne, j'adapte mon comportement en contournant le troupeau et en marquant une pause pour que le chien m'identifie.

En savoir plus sur les gestes à adopter avec le dossier [Chiens de protection : un contexte et des gestes à adopter](#).

Racontez votre rencontre en répondant à cette [enquête](#).



Nel cuore del parco

Il Parco Nazionale è un territorio naturale, aperto a tutti, ma soggetto ad un regolamento che è utile conoscere per preparare il vostro soggiorno.



Consigli

La strada che permette di accedere al parcheggio è chiusa durante l'inverno e viene aperta più o meno tardi in primavera, in base al rischio valanghe e all'innnevamento del colle. Se c'è ancora neve munirsi di ramponi per raggiungere il colle. Non disturbate il lavoro dei pastori e non turbate la loro tranquillità alla baita dell'alpeggio.

Comment venir ?

Trasporto

Navetta da Vallouise a Entre les Aygues, da prenotare almeno 36 ore in anticipo (0033(0)4 92502505).

Accesso

A Vallouise, di fronte alla chiesa seguire la stradina a destra in direzione di Puy Aillaud. A Villard de Vallouise continuare diritto sulla strada che attraversa la borgata e si infila nella valle dell'Onde.

Parcheggio consigliato

Parcheggio di Entre les Aygues, al fondo della valle dell'Onde

Aree di sensibilità ambientale

Lungo il vostro itinerario, attraverserete aree di sensibilità legate alla presenza di una particolare specie o ambiente. In questi settori, un comportamento adeguato contribuisce a preservarli. Per informazioni più dettagliate, sono disponibili schede specifiche per ogni area.

Aquila reale

Periodo di sensibilità: Gennaio, Febbraio, Marzo, Aprile, Maggio, Giugno, Luglio, Agosto

Contatto: Parc National des Écrins
Julien Charron
julien.charron@ecrins-parcnational.fr

Nidification de l'Aigle royal

Les pratiques qui peuvent avoir une interaction avec l'Aigle royal en période de nidification sont principalement le vol libre et les pratiques verticales ou en falaise, comme l'escalade ou l'alpinisme. Merci d'éviter cette zone !

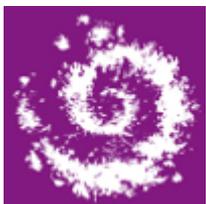
Attention en zone cœur du Parc National des Écrins une réglementation spécifique aux sports de nature s'applique : <https://www.ecrins-parcnational.fr/thematique/sports-de-nature>

Luoghi di informazione

Casa del Parco dello Vallouise
vallouise@ecrins-parcnational.fr
Tel : 04 92 23 58 08
<http://www.ecrins-parcnational.fr/>



Fonte



Parc national des Ecrins
<https://www.ecrins-parcnational.fr>

Sulla tua strada...



❁ La betulla bianca (A)

Sulle rive dell'Onde, appena attraversata la passerella, il sentiero in ciotoli si infila tra le betulle, facilmente riconoscibili dalla sottile corteccia bianca che, contenendo catrame, rimane intatta anche quando il legno è già putrefatto da tempo. Nelle regioni boreali fu utilizzata come pergamena e come tannino, mentre nelle nostre zone era utilizzata soprattutto per confezionare delle scope utilizzando i rami giovani.

Credito fotografico : Mireille Coulon - PNE



🦋 La zygaene transalpina (B)

Fa parte del gruppo di trenta specie di zygaene presenti in Francia. Una piccola falena dal volo diurno, con ali allungate e macchie rosse su uno sfondo nero talvolta tendente al blu. I colori vivaci avvisano gli eventuali predatori della loro tossicità. Questa falena è in grado di carpire dalle piante ospiti dei composti chimici simili al cianuro, per poi secernere questo veleno attraverso la bocca e le articolazioni nel momento del pericolo.

Credito fotografico : Mireille Coulon - PNE



❁ L'ontano verde (C)

L'arbusto cespuglioso forma inestricabili grovigli, rifugio ideale per uccelli e camosci che vi cercano frescura e tranquillità. L'ontano verde è un pioniere, che non ha paura di installarsi nei terreni ripidi e poveri. Le sue radici resistenti gli permettono di aggrapparsi laddove tutto scivola via. La sua flessibilità gli consente di curvare sotto il peso della neve, permettendo alle valanghe di scivolargli sopra. Gli amenti maschio giunti a maturità penzolano, esponendo il giallo pallido dei giovani fiori. Gli amenti femmina danno frutti caratteristici, delle specie di piccole pigne prima verdi poi marroni, che resistono tutto l'anno.

Credito fotografico : Bernard Nicollet - PNE
